

I migranti in Italia con il permesso di soggiorno sono circa 5 milioni, a questi vanno aggiunte qualche migliaia di unità non censite. Sul loro stato di salute la **Fnomceo**, Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, a riferito alcuni dati interessanti.

Entrano nel Paese in buone condizioni di salute per poi ammalarsi. Gli operatori **dell'Inmp**, l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti, hanno riferito che tra le migliaia di persone sbarcate a Lampedusa (circa 33mila dall'inizio dell'anno) hanno individuato un caso di Tbc, uno di malaria e una donna incinta con l'Hiv.

Nella conferenza stampa tenutasi il 20 maggio la Fnomceo ha fatto il punto sulle cause più frequenti di ricovero. Il 56,6% riguarda le donne per parti o complicanze legate alla gravidanza, il 25,9% è relativo a traumi (uomini) e il 14% dei ricoveri è dovuto a malattie dell'apparato digerente (uomini e donne).

Sul diritto alle cure **Amedeo Bianco**, presidente della Fnomceo, è andato al di là delle strumentalizzazioni politiche e "dei facili clamori o della spettacolarizzazione dell'emergenza", richiamando il dovere dei medici "che vogliono solo difendere il diritto alla salute".

"Non c'è bisogno di essere cittadini per essere curati in Italia", ha spiegato Bianco ricordando la Costituzione, le sentenze della Corte costituzionale e l'opposizione dei medici al Ddl sicurezza approvato in Senato nel 2009.

Nella legge un emendamento leghista cancellava la norma secondo cui i [medici non dovevano denunciare un paziente clandestino](#). I medici si opposero con fermezza al grido "Non siamo spie".

Proprio "per una reale integrazione soprattutto in ambito sanitario" la Fnomceo e l'Ordine dei Medici della Provincia di Messina promuovono il convegno "Salute e migranti" che si terrà a Taormina il 17 e 18 giugno.

Migranti, Fnomceo: La salute è un diritto di tutti

Scritto da Amministratore

Lunedì 23 Maggio 2011 09:23

Per info: www.convegnosalutemigranti.it